



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' (<i>IdSua:1581739</i>)
Nome del corso in inglese	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fileli.unipi.it/fisa/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MEDDA Enrico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTAGNA	Maria		RU	1	
2.	CAMPANILE	Maria Domitilla		PO	0,5	

3.	CARRARA	Laura	RD	1
4.	CORRADI	Michele	PA	0,5
5.	FERRI	Rolando	PO	0,5
6.	MEDDA	Enrico	PO	0,5
7.	MIRTO	Maria Serena	PO	1
8.	PERNIGOTTI	Carlo	RD	1
9.	RANOCCHIA	Graziano	PO	0,5
10.	ROSSI LINGUANTI	Elena	PA	1
11.	TADDEI	Andrea	PA	0,5

Rappresentanti Studenti

MENDICINO Giuseppe g.mendicino1@studenti.unipi.it
MURAKAMI Sara s.murakami@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

MICHELA BENEDETTI
MARIA DOMITILLA CAMPANILE
ENRICO MEDDA
GIUSEPPE MENDICINI
SARA MURAKAMI
GLORIA PENSO
ELENA ROSSI LINGUANTI
ALESSANDRO RUSSO

Tutor

EMILIA MOCCIA



Il Corso di Studio in breve

21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum.

La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2022

I responsabili all'interno del Consiglio del CdLM in Filologia e Storia dell'Antichità (FISA) per le relazioni con soggetti esterni sono stati individuati nel Presidente del Corso e nel Prof. Andrea Taddei. Il Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere la presenza all'interno del Gruppo di Riesame di un componente esterno, individuato nella Prof. Michela Benedetti, del Liceo Classico Galilei di Pisa, al fine di garantire un feedback importante circa l'efficacia della preparazione dei laureati FISA inseriti nella realtà del mondo del lavoro della scuola superiore.

Come per l'anno precedente, si deve rilevare che le vicende relative all'epidemia di COVID-19 hanno inciso in modo negativo sulla possibilità di stabilire contatti con organizzazioni esterne all'Università di Pisa. Le consultazioni organizzate per via telematica hanno riguardato alcuni istituti di istruzione superiore e alcuni Dottorati di ricerca relativi alle discipline

antichistiche, che rappresentano sbocchi prioritari per i laureati FISA nella dimensione lavorativa e in quella del completamento della formazione di ricerca.

Sul versante delle scuole superiori, il Corso ha avviato i contatti con la prof. Maila Archetti, responsabile per le convenzioni dell' IIS Parentucelli-Arzelà di Sarzana, che hanno portato alla stipula della di una convenzione per tirocini fino a 12 mesi presso quella istituzione il 26/10/2021. La Prof. Archetti è la referente della convenzione per il suo istituto.

Sul versante dei Dottorati di Ricerca, il Presidente del CdL e il Prof. Taddei, Direttore del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico del Dipartimento FILELI si sono incontrati per discutere della prospettiva di proseguire l'esperienza dei tirocini attivati presso il Laboratorio.

Organizzazione presso il Dipartimento FILELI della giornata di studio per insegnanti delle superiori Per una didattica della traduzione nel nuovo liceo classico, tenutasi on line il giorno 25 gennaio 2021. Il corso di aggiornamento per insegnanti, inserito sulla piattaforma SOFIA del MIUR (ID: 50133) ha visto la partecipazione di circa 200 persone.

Inoltre, sono stati realizzati due incontri con Presidenti di corsi di dottorato di ricerca esterni all'Università di Pisa per discutere delle aspettative di tali corsi in relazione alla possibile ammissione di studenti provenienti dal corso FISA. Questo il calendario degli incontri:

27/5/2021 - Incontro fra il Presidente del CdLM FISA e il prof. Andrea Rodighiero, Presidente della Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche dell'Università di Verona

12/10/2021 – Incontro del Presidente e del Prof. Andrea Taddei con la Prof. Liana Lomiento, membro del Collegio del Dottorato in Studi Umanistici dell'Università di Urbino

25/10/2021 - Incontro del Presidente con la Prof. Christine Mauduit dell'École Normale Supérieure de Paris, per discutere le prospettive di studenti che tentino il Dottorato presso quella sede.

Link : <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro ricezione nella cultura moderna.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica).

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.

Filologo classico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.

Storico antico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.



1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2020

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).

Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/03/2020

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:

- * Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da

fonti eterogenee.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).

La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.

- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curricolari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.

Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;

- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

05/04/2019

Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
- capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca è previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltà classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano, nonché le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone così di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacità di ricerca personale.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - esami - attività seminariali - redazione della tesi di laurea <p>Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso intende sviluppare le capacità di tradurre, commentare e interpretare i testi classici, letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche.</p> <p>Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche.</p> <p>Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-eccdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.</p>	

LINGUE E LETTERATURE ANTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

399LL Antropologia del mondo antico 6 cfu
520LL Didattica del greco 6 cfu
522LL Didattica del latino 6 cfu
456LL Filologia classica II 6 cfu
1852Z Filologia greca e latina 12 cfu
1312L Grammatica greca 6 cfu
426LL Letteratura greca - seminario 6 cfu
427LL Letteratura latina - seminario 6 cfu
693LL Storia della lingua greca 6 cfu
695LL Storia della lingua latina 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO [url](#)

DIDATTICA DEL GRECO [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA II [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA LATINA - SEMINARIO [url](#)

STORIA ANTICA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

433LL Papirologia 6 cfu

620LL Storia della cultura e della tradizione classica 6 cfu

622LL Storia della retorica classica 6 cfu

934LL Teatro e drammaturgia dell'antichità 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA [url](#)

TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;

- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

093NN Epigrafia giuridica 6 cfu
 204LL Epigrafia greca A 6 cfu
 623LL Storia della storiografia antica 12 cfu
 470LL Storia greca- seminario 6 cfu
 471LL Storia romana- seminario 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA GIURIDICA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA A [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

STORIA GRECA - SEMINARIO [url](#)

STORIA ROMANA - SEMINARIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica; - conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive; - è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni. <p>La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori; 	

	<p>- possiede abilità di tipo redazionale.</p> <p>Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.); - è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici. <p>L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommative previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/06/2022

Le attività affini inserite nel Regolamento didattico del Corso di Studi sono intese ad offrire agli studenti la possibilità di allargare e approfondire in varie direzioni, con approccio interdisciplinare, le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti caratterizzanti, rispetto ai quali viene comunque mantenuta una coerenza di fondo. Sul versante letterario e filologico le discipline comprese in questo ambito si aprono alle letterature del Mediterraneo antico (ebraica, siriana e altre) e di epoche successive comunque collegate con le radici classiche (filologia classica, filologia medievale e umanistica, filologia romanza), nonché all'importanza dell'antropologia per lo studio del mondo antico. Sul versante linguistico gli studenti possono consolidare le loro conoscenze di glottologia e linguistica greca e latina, nonché approfondire la storia della lingua greca e latina. Importante è la presenza di insegnamenti di archeologia e storia dell'arte antica (minoica, micenea, greca e romana) e medievale, nonché di etruscologia. Le discipline storiche possono essere coltivate in relazione a varie epoche e luoghi (Vicino Oriente antico, storia del cristianesimo, civiltà bizantina), e approfondite in direzione di discipline complementari come l'epigrafia greca e latina e la storia della storiografia. Infine gli studenti possono accostarsi a discipline tecniche come la metrica e la paleografia greca e latina, o aprirsi allo studio del teatro antico nei suoi aspetti performativi.

Il numero di crediti previsto è di 30 cfu.



12/12/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.



05/04/2019

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodiecesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:

- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;

- alla media ponderata saranno aggiunti:

a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;

b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;

- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichita' (WSA-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10514>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.fileli.unipi.it/fisa/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=3&cid=16>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/prova-finale/>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di	EPIGRAFIA GIURIDICA link	RAGGI ANDREA	PA	6	36	

		corso 1							
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36		
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	MEDDA ENRICO	PO	6	36		
4.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link			12			
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	FERRI ROLANDO	PO	6	36		
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	BERTAGNA MARIA	RU	6	36		
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO link	CORRADI MICHELE	PA	6	36		
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO link	PIAZZI LISA	PA	6	36		
9.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA link	PERNIGOTTI CARLO	RD	6	36		
10.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	RANOCCHIA GRAZIANO	PO	6	36		
11.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE link	GRILLI ALESSANDRO	PA	6	36		
12.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36		

13.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	TULLI MAURO	PO	6	18	
14.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	CORRADI MICHELE	PA	6	18	
15.	L-ANT/02 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link				12	
16.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
17.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
18.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA link	STAGNI ERNESTO	RU	6	36	
19.	M-STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI B link				6	
20.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA - SEMINARIO link	BATTISTONI FILIPPO	RD	6	36	
21.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA II link				12	
22.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA - SEMINARIO link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	22/03/2022	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	22/03/2022	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	22/03/2022	solo italiano
4	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	22/03/2022	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	22/03/2022	solo italiano
6	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	22/03/2022	solo italiano
7	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	22/03/2022	solo italiano
8	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	22/03/2022	solo italiano
9	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	22/03/2022	solo italiano
10	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	22/03/2022	solo italiano
11	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	22/03/2022	solo italiano
12	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	22/03/2022	solo italiano
13	Francia	EPHE - ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDE		22/03/2022	solo italiano
14	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	22/03/2022	solo italiano
15	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	F PARIS092	22/03/2022	solo italiano
16	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	22/03/2022	solo italiano
17	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	22/03/2022	solo italiano
18	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		22/03/2022	solo italiano
19	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		22/03/2022	solo

					italiano
20	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		22/03/2022	solo italiano
21	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	F LILLE03	22/03/2022	solo italiano
22	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	22/03/2022	solo italiano
23	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	22/03/2022	solo italiano
24	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	22/03/2022	solo italiano
25	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	22/03/2022	solo italiano
26	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	22/03/2022	solo italiano
27	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	22/03/2022	solo italiano
28	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	22/03/2022	solo italiano
29	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	22/03/2022	solo italiano
30	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	22/03/2022	solo italiano
31	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	22/03/2022	solo italiano
32	Francia	Universite Paris Dauphine	F PARIS009	22/03/2022	solo italiano
33	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	22/03/2022	solo italiano
34	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	22/03/2022	solo italiano
35	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	22/03/2022	solo italiano
36	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
37	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	22/03/2022	solo italiano
38	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	22/03/2022	solo italiano
39	Francia	Universit�� de Paris		22/03/2022	solo

					italiano
40	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	22/03/2022	solo italiano
41	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	22/03/2022	solo italiano
42	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	D KIEL01	22/03/2022	solo italiano
43	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	22/03/2022	solo italiano
44	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	22/03/2022	solo italiano
45	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	22/03/2022	solo italiano
46	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	22/03/2022	solo italiano
47	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/03/2022	solo italiano
48	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	22/03/2022	solo italiano
49	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	22/03/2022	solo italiano
50	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	22/03/2022	solo italiano
51	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	22/03/2022	solo italiano
52	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	22/03/2022	solo italiano
53	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	22/03/2022	solo italiano
54	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	22/03/2022	solo italiano
55	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	22/03/2022	solo italiano
56	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	22/03/2022	solo italiano
57	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	22/03/2022	solo italiano
58	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	22/03/2022	solo italiano
59	Germania	Technische Universitaet Dresden	D	22/03/2022	solo

			DRESDEN02		italiano
60	Germania	Universitaet Augsburg	D AUGSBUR01	22/03/2022	solo italiano
61	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	22/03/2022	solo italiano
62	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	22/03/2022	solo italiano
63	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	22/03/2022	solo italiano
64	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	22/03/2022	solo italiano
65	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	22/03/2022	solo italiano
66	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	22/03/2022	solo italiano
67	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	22/03/2022	solo italiano
68	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	22/03/2022	solo italiano
69	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	22/03/2022	solo italiano
70	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	22/03/2022	solo italiano
71	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	22/03/2022	solo italiano
72	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	22/03/2022	solo italiano
73	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	22/03/2022	solo italiano
74	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	22/03/2022	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	22/03/2022	solo italiano
76	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	22/03/2022	solo italiano
77	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	22/03/2022	solo italiano
78	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	22/03/2022	solo italiano

79	Lituania	Lietuvos Edukologijos Universitetas	LT VILNIUS04	22/03/2022	solo italiano
80	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
81	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	22/03/2022	solo italiano
82	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	22/03/2022	solo italiano
83	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	22/03/2022	solo italiano
84	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	22/03/2022	solo italiano
85	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	22/03/2022	solo italiano
86	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	22/03/2022	solo italiano
87	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	22/03/2022	solo italiano
88	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	22/03/2022	solo italiano
89	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	22/03/2022	solo italiano
90	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/03/2022	solo italiano
91	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	PL KRAKOW08	22/03/2022	solo italiano
92	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	22/03/2022	solo italiano
93	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	22/03/2022	solo italiano
94	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	22/03/2022	solo italiano
95	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	22/03/2022	solo italiano
96	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	22/03/2022	solo italiano
97	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	22/03/2022	solo italiano
98	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	22/03/2022	solo italiano

99	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	22/03/2022	solo italiano
100	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	22/03/2022	solo italiano
101	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/03/2022	solo italiano
102	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	22/03/2022	solo italiano
103	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	22/03/2022	solo italiano
104	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	22/03/2022	solo italiano
105	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
106	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	22/03/2022	solo italiano
107	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/03/2022	solo italiano
108	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	22/03/2022	solo italiano
109	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	22/03/2022	solo italiano
110	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	22/03/2022	solo italiano
111	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/03/2022	solo italiano
112	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	22/03/2022	solo italiano
113	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
114	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
115	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	22/03/2022	solo italiano
116	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/03/2022	solo italiano
117	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	22/03/2022	solo italiano
118	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano

119	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	22/03/2022	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	22/03/2022	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	22/03/2022	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano
124	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	22/03/2022	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
126	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	22/03/2022	solo italiano
127	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	22/03/2022	solo italiano
128	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	22/03/2022	solo italiano
129	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2022	solo italiano
130	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	22/03/2022	solo italiano
131	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	22/03/2022	solo italiano
132	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022	solo italiano
133	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/03/2022	solo italiano
134	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	22/03/2022	solo italiano
135	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	22/03/2022	solo italiano
136	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	22/03/2022	solo italiano
137	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	22/03/2022	solo italiano
138	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	22/03/2022	solo italiano

139	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	22/03/2022	solo italiano
140	Turchia	Istanbul 29 Mayıs Universitesi	TR ISTANBU43	22/03/2022	solo italiano
141	Turchia	Istanbul Üniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022	solo italiano
142	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	22/03/2022	solo italiano
143	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	22/03/2022	solo italiano
144	Turchia	Turkish-German University	TR ISTANBU53	22/03/2022	solo italiano
145	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	22/03/2022	solo italiano
146	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	22/03/2022	solo italiano
147	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	22/03/2022	solo italiano
148	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	22/03/2022	solo italiano
149	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	22/03/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/05/2022

Su richiesta del Presidente del Corso di Laura FISA, l'Ateneo ha assunto con contratto a tempo determinato la studentessa Emilia Moccia come tutor per gli studenti (a.a. 21-22 II semestre: dal 07/02/2022 al 15/06/2022, 82 ore totali).

14/09/2022

I risultati dell'opinione espressa dagli studenti, nel valutare la didattica relativa a entrambi i semestri dell'a.a. 2021/22, si basano su 346 questionari di studenti che hanno frequentato gli insegnamenti oggetto di valutazione durante questo anno accademico (gruppo A). Le valutazioni sono molto positive per tutti i quesiti e mantengono i valori dell'anno precedente, in alcuni casi superandoli. La frequenza in presenza risulta lievemente inferiore alla metà delle lezioni, con un punteggio di 3,3 (essendo 4 il punteggio per la frequenza completa). Il dato relativo alla frequenza si mantiene su buoni livelli, perché il 57% dichiara una frequenza completa, contro il 66,7% del precedente anno, e il 28,3% una frequenza di oltre la metà delle lezioni (anche per questo a.a. si deve naturalmente tener conto da questo punto di vista del passaggio alla DAD, che ha consentito la frequenza a numerosi studenti che avrebbero avuto più difficoltà con le lezioni in presenza). Il carico di studio (B2) si avvicina molto al giudizio pienamente positivo per i crediti assegnati (3,5); essendo 2 = elevato, 3 = adeguato, 4 = totalmente positivo).

La capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, la sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti, la coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto era annunciato sul sito web, la chiarezza della definizione delle modalità d'esame, l'adeguatezza del materiale didattico, il rispetto degli orari delle lezioni, le attività didattiche integrative, l'utilità delle prove in itinere ricevono punteggi medi distribuiti fra 3,5 e 3,9 (3 = più sì che no; 4 = giudizio totalmente positivo), in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti. Valutazioni che raggiungono punteggi assai alti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,9) e la garanzia delle pari opportunità (3,9).

In prosecuzione della modalità mista di erogazione delle lezioni in aule sia fisiche sia virtuali, il giudizio espresso dagli studenti è stato molto positivo per le aule virtuali (3,6); per le aule fisiche il punteggio è di 3,3. Il giudizio complessivo sull'insegnamento (BS02, con un valore medio di 3,4) resta lo stesso dell'anno precedente, così come l'interesse manifestato per gli argomenti trattati dai corsi (BS01, media di 3,5). Entrambi i risultati appaiono lusinghieri.

Un secondo gruppo di questionari (gruppo B, 19 questionari) riguarda invece studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2020-2021 o negli anni precedenti, ma con lo stesso docente. Le valutazioni di questo secondo gruppo sono mediamente un po' più basse di quelle del gruppo precedente (con l'eccezione del dato sull'interesse per gli argomenti trattati, che risulta pari a 3,6 di media, in linea con il gruppo A). Le differenze più marcate si rilevano sulle domande B2 (2,8 contro 3,5 del gruppo A) e B5 (3,2 contro 3,7 del gruppo A).

Quanto ai suggerimenti per migliorare la didattica i più frequenti sono: alleggerire il carico didattico complessivo (43 gruppo A; 7 gruppo B) e fornire più conoscenze di base (42 gruppo A, 6 gruppo B). Il primo di questi suggerimenti appare in contraddizione con quanto dichiarato alla domanda B2, dove il valore medio è 3,5 (essendo 3 = adeguato e 2 = elevato); anche il secondo non risulta in linea con le risposte date alla domanda B1, dove risulta che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti alla comprensione delle lezioni. È possibile che il contenuto d'informazione del dato sia reso meno significativo dal fatto che lo studente è convinto di dover selezionare comunque una delle risposte. Seguono poi, nell'ordine: migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (29 A; 1 B); fornire in anticipo il materiale didattico per permettere la fruizione ottimale delle lezioni (24 A; 2 B); migliorare la qualità del materiale didattico (24 A; 1 B); eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (11 A; 2 B); aumentare il supporto didattico (10 A; 0 B). Infine, si nota un aumento di studenti che suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie (19 A; 3 B).

Per quanto riguarda gli insegnamenti i giudizi registrano un notevole gradimento dei temi scelti e delle modalità organizzative (BS2 3,4 A; 2,9 B). Se si considera che la gran parte della didattica è stata erogata in modalità mista, a causa dell'emergenza COVID-19, è evidente che gli studenti in generale hanno apprezzato la flessibilità con cui i docenti hanno convertito le loro lezioni per poterle impartire a distanza.

Nella sezione delle risposte a testo libero compaiono molti giudizi ampiamente positivi nei confronti dei docenti e dell'utilità dei corsi da essi tenuti. Si rilevano alcune critiche relative a problemi legati alla DAD, che alcuni studenti trovano faticosa e meno produttiva rispetto alla didattica in presenza. Si suggerisce inoltre di organizzare i corsi seminariali con alta frequenza in modo da non prolungare troppo i tempi necessari per lo svolgimento di tutti i seminari programmati.

In riferimento ai servizi, i questionari oggetto di valutazione sono 62, tutti appartenenti al gruppo UM, composto da studenti che hanno utilizzato più strutture.

Si apprezza il fatto che il carico di studio personale (S1) è stato ritenuto sostenibile (media di 3,3, in crescita rispetto al valore dell'anno precedente). Per quanto riguarda la valutazione delle aule (S4), delle aule studio (S5) e delle biblioteche (S6) e laboratori (S7) i valori risultano rispettivamente 3,1, 3, 2,8 e 3,6, valori che appaiono dunque più che soddisfacenti. Scende un poco la valutazione delle attività di tutorato (S10, 3,2), mentre per lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante la valutazione risale decisamente (SP 3,2), probabilmente anche per i limiti imposti dall'emergenza sanitaria.

Resta più o meno stabile, rispetto allo scorso anno, l'apprezzamento per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S12 media 3,2), mentre il giudizio sull'organizzazione dell'orario delle lezioni è in netta ascesa (S3, 3,4).

Il servizio fornito dall'Unità didattica viene apprezzato (S9, 3), nonostante le gravi carenze dell'organico che ne ostacolano la funzionalità, e altrettanto appaiono apprezzate le informazioni sul sito del Dipartimento e del Corso di Studio (S11 3,1); sullo stesso livello la valutazione del servizio di informazione/orientamento (S8 6).

Stabile la valutazione delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza (SF1, 2); buono invece l'apprezzamento per le aule virtuali (SF3 3,2).

Nell'insieme il giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (S 12) si mantiene buono (media di 3,2).

Descrizione link: Questionari studenti LMWSA

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati del questionario studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2022

Il presente quadro emerge dall'opinione di 31 laureati su 32 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2021. Si tratta di un quadro sicuramente positivo in merito alle condizioni di studio.

Riguardo al loro profilo, si nota una migliore distribuzione fra i generi (46,9% uomini e 53,1% donne) e un aumento nella percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo tra i 23 e i 24 anni (56,3%, quindi oltre la metà); l'età media di conseguimento del titolo comunque si mantiene, come negli anni scorsi, intorno ai 25 anni (25,4%). La maggior parte degli iscritti ha la residenza in un'altra regione (59,4%).

Per quel che riguarda l'origine sociale, meno della metà ha almeno un genitore laureato (45,2%) e l'appartenenza sociale è ben distribuita fra tre classi (elevata = 29%, impiegatizia = 29%, autonoma = 35,5%), mentre la percentuale di coloro che dichiarano un'estrazione bassa è nettamente inferiore (6,5%).

Da un punto di vista della formazione, la stragrande maggioranza degli iscritti ha frequentato il liceo classico (96,9%) e ha conseguito il diploma con un voto molto alto (voto medio è 96,8 su 100).

La provenienza geografica vede in leggero aumento il numero di coloro che hanno conseguito il diploma nella stessa ripartizione geografica ma in una provincia non limitrofa (15,6%) e in diminuzione il numero di diplomati al Sud, ma laureati al Centro-Nord (37,5%); la cifra di diplomati al Nord, ma laureati al Centro-Sud rappresenta il 21,9%, mentre solo il 3% proviene dalla stessa provincia.

Se si guarda poi alla riuscita negli studi universitari precedenti e alle motivazioni per la scelta del corso di laurea magistrale, si noterà che il 77,4% si è laureato in corso (solo il 9,7% va al 2° anno fuori corso o oltre). La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori prevalentemente culturali per il 51,6%, e a fattori sia professionalizzanti, sia culturali per il 38,7%. L'87,5% si è immatricolato all'età regolare o con al massimo un anno di ritardo. Si nota anche una certa stabilità nel punteggio conseguito agli esami (29,6 in trentesimi) e il voto di laurea (112,4 in centodecimi, essendo 110 e lode = 113), che risultano mediamente altissimi; il ritardo, rispetto alla durata legale del corso è di circa sette mesi.

Un numero molto alto di rispondenti (90,3%) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il restante 9,7% ha frequentato tra il 50 e il 75%. In netta crescita è il numero di studenti che ha affrontato l'esperienza di un tirocinio/stage (41,9% di fronte al 28,1% del 2020). Si allunga invece il tempo impiegato in media per la tesi di laurea (11 mesi rispetto agli 8,6 del 2020).

Per quanto riguarda la sovrapposizione fra lavoro e studi universitari, il 38,7% ha avuto esperienze di lavoro, di cui per il 29% si tratta di lavoro occasionale, saltuario, stagionale o di lavoro a tempo parziale.

Le opinioni dei rispondenti mostrano, rispetto all'anno precedente, un aumento della soddisfazione per il corso di laurea (64,5% decisamente sì, 32,3% più sì che no, solo il 3,2% più no che sì) e anche nel rapporto coi docenti (54,8% decisamente sì, 45,2% più sì che no).

Le aule e le postazioni informatiche sono valutate dal 19,4% sempre o quasi sempre adeguate, dal 48,4% spesso adeguate; raramente adeguate per il 32,3%. Chi ha utilizzato le postazioni informatiche (il 35,5%), le giudica a maggioranza (63,6%) numericamente adeguate.

Il giudizio relativo alle biblioteche e i servizi collegati ad esse è positivo, ma mostra valori di gradimento inferiori rispetto all'anno precedente (decisamente positivo per il 46,7%, abbastanza positivo per il 46,7%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono utilizzate dal 41,9% e risultano per lo più adeguate ('raramente adeguate' per il 15,4%).

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) risulta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 64,5% e in relazione a più di metà degli esami per il 32,3%.

Rispetto al rapporto precedente si nota una maggiore percentuale di studenti che ritiene il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato (71% rispetto al precedente 59,4%, più sì che no dal 19,4%). In conclusione, si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo il 93,5% (nessuno si iscriverebbe allo stesso corso magistrale, ma in altro Ateneo).

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, il 77,4% dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto, il 29% per il francese scritto; oltre la metà dei rispondenti dichiara inoltre di conoscere i principali strumenti informatici (Word processor, strumenti di presentazione, sistemi operativi).

Descrizione link: Opinione laureati 2021

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Laureati FISA - report AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2022

Gli iscritti al primo anno nel 2021-2022 risultano 37, con una ripresa dopo il decremento dell'anno precedente (33). Il 94,3% degli immatricolati ha conseguito il titolo triennale in Lettere (L-10); il 2,9% proviene da Lettere(5) e il 2,9 restante da Filosofia (L-5). Tali titoli sono stati conseguiti con voto di laurea 110 per dal 63,9 degli studenti, tra 106 e 109 dal 13,9%, tra 101 e 105 dall'11,1, tra 96 e 100 dal 2,6%.

Dall'ateneo pisano proviene l'88,9%; il 5,6% da Padova, il 2,8% da Palermo e il 2,8% da Sassari. La percentuale proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) ammonta al 26,3. Il 2,6% è costituito da studenti stranieri. La distribuzione fra i generi vede il 44,7% di genere femminile e il 55,3% di genere maschile.

Al primo anno di iscrizione non si registrano passaggi ad altro corso di studi dell'Ateneo pisano; nessuna rinuncia agli studi; nessun trasferimento ad altro Ateneo né altre uscite per motivi diversi.

Il numero degli studenti attivi rispetto agli iscritti dell'anno corrisponde al 100% per le tre coorti 2019, 2020 e 2021. Il numero medio dei crediti acquisiti dagli studenti attivi è di 96,6 (con deviazione standard 18,3) per la coorte 2019, di 75,4 (con deviazione standard 25,0) per la coorte 2020 e di 21,8 (con deviazione standard di 12,8) per la coorte 2021. Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi è 29,3 per la coorte 2019, 29,6 per la coorte 2020 e 29,5 per la coorte 2021, con un rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti e 60, numero teorico dei CFU acquisibili in un anno) per la coorte 2020 di 92,3 al primo anno e 29,0 al secondo; per la coorte 2021 il rendimento al primo anno è di 36,4. Il numero dei laureati nel secondo anno per la coorte del 2019 è di 3.

Nell'insieme il quadro dei dati di ingresso, di percorso e di uscita appare pienamente soddisfacente.

Descrizione link: Report UnipiStat 2022

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report UnipiStat 2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

Per il cds in Filologia e Storia dell'Antichità sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2020 a un anno dal conseguimento del titolo (21 laureati intervistati su 34), dei laureati del 2018 a tre anni dal conseguimento del titolo (19 su 41), e infine dei laureati nel 2016 a cinque anni dal conseguimento del titolo (17 su 32).

A un anno dalla laurea il 47,6% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, il 57,1% lavora, il 33,3% non lavora e non cerca. La quota che lavora si divide per genere nel 42,9% di uomini e 64,3% di donne. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 3,4 mesi (2,4 mesi dall'inizio della ricerca). Nel 75% dei casi gli occupati (4) hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale; nel 25% dei casi proseguono il lavoro iniziato prima della laurea. Le caratteristiche occupazionali registrano professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione per il 90,9%; professioni tecniche per il 9,1%. La tipologia dell'attività lavorativa è non standard per l'81,8%, altro autonomo per il 18,2%. Il numero medio di ore settimanali di lavoro è 17,9. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 72,7% e privato per il 27,3%. Il ramo di attività economica è l'istruzione e la ricerca per il 90,9%, altri servizi per il 9,1%. L'area geografica in cui prevalentemente si svolge il lavoro è il Centro (81,8%), e in misura minore il Nord-ovest (9,1%) e le Isole (9,1%). La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.459 euro per gli uomini e di

1.082 euro per le donne (nel complesso una media di 1.185 euro, in diminuzione rispetto ai 1.501 euro del precedente rapporto). Dichiarano di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea l'81,8% degli intervistati. La formazione professionale acquisita all'università è giudicata 'molto adeguata' dal 72,7% dei laureati. La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' dal 90,9%, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 8,4 (in una scala 1-10); il 33,3% degli occupati cerca comunque un lavoro.

Dei 19 laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 41 laureati) lavora il 31,6%, non lavora e non cerca il 57,9%, non lavora ma cerca occupazione il 10,5%. La quota che lavora si divide per genere in 14,3% (uomini) e 41,7% (donne). Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea il 26,3%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 42,1%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 3,8 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 7,8 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 11,7 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). La tipologia dell'attività lavorativa è non standard per il 60%, autonomo per il 20% e a tempo indeterminato per il 20%. La diffusione dello smart working è al 60%, il part-time è nullo e il numero medio di ore settimanali di lavoro è 28 ore. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 60%, privato per il 40%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (60%). Attestati anche il ramo del commercio (20%) e quello delle consulenze (20%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Centro per il 60%, il Nord-ovest per il 20%, il Nord-est per il 20%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.626 euro per gli uomini e di 1.501 euro per le donne (nel complesso una media di 1.526 euro, in aumento rispetto ai 1.376 euro del precedente rapporto). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dall'80%, 'abbastanza efficace' dall'20%; la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,2 (in una scala 1-10).

Dei 17 laureati intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 32 laureati) lavora il 70,6%, non lavora e non cerca il 29,4%. La quota che lavora si divide per genere in 75% (uomini) e 66,7% (donne). Non ha mai lavorato dopo la laurea il 29,4%. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono i seguenti: 0,4 dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro, 5,5 dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e 5,8 dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Le caratteristiche occupazionali registrano un lavoro non standard per il 66,7%, a tempo indeterminato per il 25%, un assegno di ricerca per l'8,3%. Il numero medio di ore settimanali di lavoro è 25,8 ore. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 66,7%, privato per il 33,3%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (66,7%); seguono il commercio (16,7%), consulenze varie (8,3%) e pubbliche amministrazione, forze armate (8,3%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Centro per il 58,3%, il Nord-ovest per l'8,3%, il Nord-est per l'8,3%, l'Estero per il 16,7%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.501 euro per gli uomini e di 1.376 euro per le donne (nel complesso una media di 1.438 euro, dato in crescita rispetto ai 1.222 euro del precedente rapporto). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dall' 83,3%, 'abbastanza efficace' dal 8,3%; la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,1 (in una scala 1-10); l'8,3% degli occupati cerca comunque un lavoro.

Rispetto al passato, l'occupazione della popolazione neolaureata risulta incrementata (lavora il 57,1% rispetto al 23,5% dell'anno precedente). A un anno dalla laurea risultano incrementate le forme di lavoro non standard, a discapito di quelle forme a tempo indeterminato.

Le posizioni ricoperte risultano, contrariamente all'anno precedente, anche nel settore privato.

L'efficacia della laurea conseguita nella valutazione (almeno soggettiva) rimane alta pur calando lievemente.

La valutazione della formazione professionale acquisita nel percorso universitario è comunque positiva per la maggior parte degli studenti.

Descrizione link: Indagini Statistiche AlmaLaurea

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati dopo un anno

I tirocini svolti nel periodo 1 settembre 2021-31 agosto 2022 sono stati 2 (entrambe studentesse). Le tipologie sono le seguenti: 1 presso la Biblioteca Franco Serantini Istituto di Storia Sociale, della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Pisa, 1 presso il Liceo Ginnasio "Carducci di Viareggio". I giudizi espressi dai tirocinanti sono di ampia soddisfazione, e quelli dei tutor molto positivi.

Le conoscenze acquisite all'università sono risultate non solo sufficienti per l'attività assegnata durante il tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. In entrambi i casi si è instaurato un ottimo rapporto tra il tutor aziendale e il tirocinante. Inoltre, la disponibilità e la professionalità del personale delle istituzioni accoglienti ha contribuito a incentivare l'interesse dello studente e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo. Gli obiettivi fissati nei progetti sono stati interamente conseguiti. Gli orari di lavoro sono stati flessibili per tutti i tirocinanti, in misura maggiore che in passato data l'emergenza sanitaria.

Secondo i dipendenti degli enti ospitanti (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute nella gran parte dei casi molto buone, di analisi, decisione, iniziativa, comunicazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Pertanto, complessivamente, l'esperienza di tirocinio svolta, nonostante il numero ristretto causato dalle difficoltà sanitarie del periodo in questione, può dirsi soddisfacente. Sicuramente, la fine della pandemia e l'aumento considerevole delle nuove convenzioni attivate dal Dipartimento FILELI in ambiti di interesse del CdS, come biblioteche, archivi, Istituti Superiori e Licei potranno favorire l'aumento dei candidati a futuri tirocini.